

LEGNA DA ARDERE TORNA PREZIOSA, AUMENTANO ABBATTIMENTI ILLEGALI

27 Novembre 2018



ROMA - La legna è tornata preziosa come combustibile, e così nei boschi italiani sono aumentati gli abbattimenti illegali di alberi.

E' quanto hanno scoperto i Carabinieri Forestali nel corso di "Bosco sicuro", una vasta operazione di controllo in tutta Italia, ad ottobre e novembre, mirata proprio contro i boscaioli abusivi.

"I tagli non autorizzati di alberi sono fortemente ripresi - spiega il generale Nazario Palmieri -. Con la crisi e il diffondersi delle stufe moderne, la legna ha riacquisito valore come fonte di energia, ed ha un mercato. Così è ripresa anche l'attività illegale di taglio".

I carabinieri forestali in due mesi di controlli hanno contestato 86 reati e redatto 582 verbali, infliggendo sanzioni per 472 mila euro. E' stata evidenziato un aumento di reati in Campania, Calabria, Abruzzo, Molise e Lazio.

In quest'ultima regione si è registrato il maggior numero di verbali amministrativi, seguita da Toscana, Umbria e Campania. Il poco lusinghiero podio delle multe vede al primo posto l'Emilia Romagna, seguita da Lazio, Liguria e Toscana.

La regione meno colpita dalla piaga dei boscaioli abusivi è risultata il Veneto: qui si sono avuti il numero minore di verbali amministrativi e il valore più basso delle multe.